



AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Il Comitato municipale per l'abrogazione dell'Autonomia Differenziata (di cui PD Balduina fa parte) ha organizzato il 30 novembre una bella e partecipata assemblea per fare il punto sulle azioni in essere e per organizzarci per i prossimi passi. Si era ancora in attesa della sentenza della Corte costituzionale in merito alle richieste di illegittimità presentate da alcune Regioni. Proprio oggi la Corte ha depositato la sentenza che dovrà essere approfondita per comprendere se e come potrà avere effetti sulle richieste referendarie. In Allegato 1 (al fondo della newsletter) vi riportiamo i giudizi finali di incostituzionalità della sentenza.

ELEZIONI STUDENTESCHE A "LA SAPIENZA"

A fine mese si sono tenute le elezioni studentesche universitarie per il rinnovo degli organi collegiali della Sapienza di Roma.

La Lista "LIBERIAMO SAPIENZA" che riuniva le sigle politiche degli studenti universitari di sinistra (Primavera degli Studenti, UDU-Unione degli Universitari, Minerva) ha ottenuto un ottimo risultato risultando seconda ed eleggendo ben due rappresentanti nel Senato accademico, uno in CdA, uno nel Comitato per lo Sport, uno nel Senato dei Dottorandi e oltre 200 rappresentanti nelle Facoltà. Male le liste di destra.

Ai giovani studenti appena eletti il nostro augurio di un buon lavoro!

<u>IL NOSTRO MUNICIPIO</u>

ALBO ASSOCIAZIONI

Riportiamo una nota del nostro Consigliere Municipale Lorenzo De Santis:

In Municipio è stato approvato un importantissimo regolamento, con modifica del precedente impianto, dell'albo delle associazioni, per rendere vera ed effettiva la partecipazione alla vita istituzionale.

È un intervento che riguarda la cittadinanza più attiva, che troppo spesso ha dato, senza mai ricevere il giusto riconoscimento dell'apporto della propria opera. Lo dico essendo stato per molto tempo dall'altra parte, auspicando anche solo di essere ascoltato in maniera proattiva.







Un provvedimento, a mio avviso, non solo per la cittadinanza, è un provvedimento anche per quella politica che molto spesso si è nascosta dietro l'associazionismo, o ha veicolato la partecipazione prevista da leggi e regolamenti in una riunione privata, organizzata solo fra conoscenti.

Da oggi sono previste partecipazioni nella vita consiliare per quanto riguarda le associazioni iscritte all'albo, con apposite audizioni con i presidenti di commissione competenti.

IL NOSTRO QUARTIERE

IL CASOTTO HA APERTO

È ANDATA!!!! Il 7 novembre ha aperto il Casotto! Ci piace commentare questo grande evento per il Quartiere e anche per i tanti che in questi anni abbiamo avuto come compagni di strada, con le parole di Julian Colabello:

È una storia nella storia del Parco di Monte Ciocci, aperto in tutta fretta dopo anni di ritardi nel 2014 a cavallo tra l'amministrazione Alemanno e quella Marino.

Nelle lotte per la tutela del parco con Orchidea De Santis e gli amici del Comitato Monte Ciocci e il supporto di uno dei miei maestri allora in Consiglio regionale, Fabio Bellini, emerse presto anche il problema di questo grande gazebo in muratura accanto alla grande area giochi all'ingresso da Lucio Apuleio.

Il dramma di questa struttura fu che non risultava sulle mappe. Un peccato mortale per il mostro burocratico comunale.

Ci vollero quasi quattro anni, anche a causa dell'anticipato cambio di giunta, e un lavoro costante anche dall'opposizione con la Commissione trasparenza municipale per farlo accatastare. Nel frattempo, una serie di interventi mai risolutivi e ripetuti casi di vandalismo avevano concretamente messo a rischio la struttura e la sicurezza dei bambini che frequentavano la vicina area giochi.

Con Lorenzo De Santis e Chiara Buonopera XIV decidemmo di dire basta e lanciammo l'idea ad Orchidea e gli amici storici del monte e ad amici e compagni di quartiere, di un comitato di base per il recupero del Casotto, coinvolgendo anche una nuova amica arrivata allora da poco a Balduina dalla rossa Garbatella, Carmen Iovine.

Carmen oggi è la presidente di quella che è diventata la Casotto Monte Ciocci Aps che ha coinvolto tanti nuovi amici ed è diventata una delle più belle realtà del Monte insieme allo storico comitato e agli Orti Urbani Monte Ciocci (un'altra lunga e bella storia).







Una traversata durata 10 anni dove l'attivismo di base, la partecipazione e la voglia di riconquista degli spazi comuni sono state la base senza la quale oggi qui ci sarebbero ancora solo macerie. Le cose sono cambiate ancora e ci sono voluti ancora tre lunghi anni di interventi, bandi, burocrazie, discussioni e oggettivi problemi, e tutto solo grazie ai volontari che hanno continuato a preservare l'area in tutto questo tempo.

Fatto sta, oggi e da qualche giorno il casotto è aperto.

A gestire la struttura Il Casotto - Bar Bistrot vincitore del banco pubblico del dipartimento, a cui vanno i complimenti sia per essersi subito integrati, vista la folla e il bel programma culturale, con questa lunga storia di comunità e presenza, sia per le ottime focacce.

Finalmente il monte ha un punto di servizio attrezzato e una presenza costante in un'area giochi e verde fondamentale per tutto il quartiere e così bella da venirci da tutta la città.

È una piccola storia ma forse non è accaduta proprio per caso qui e adesso. Nel 2014 il Presidente del Municipio con cui cominciammo a lavorare sul Casotto era Valerio Barletta che oggi ha seguito l'ultima fase di interventi e burocratica sotto la sapiente guida del nostro assessore comunale Sabrina Alfonsi (già presidente del primo municipio confinate a pochi passi). L'allora assessore alla cultura di Valerio, oggi è il nostro Marco Della Porta Presidente del Municipio e Enrico Sabri , allora segretario del PD Balduina, ha oggi seguito per lui l'intervento da Vicepresidente, oltre a Chiara e Lorenzo che andrebbe citato più volte di quante ne possa contenere questa nota.

È anche uno degli ultimi lavori seguiti dalla compagna Anna Vincenzoni, ed è bello pensare che oggi sia stato portato a compimento anche per lei.

Un piccolo grande grazie va anche al nostro Sindaco, che nel lungo e ambizioso viaggio che ci ha fatto intraprendere per cambiare la città ci ha spronato ad arrivare anche fino a qui, a una piccola tappa, ma così importante per chi l'ha vissuta e la sta vivendo.

In una politica così accelerata e in una società così spietata e speculativa può venire il dubbio, legittimo, che tutto questo tempo e tutto questo sforzo per una piccola cosa come un'area attrezzata in un parco, semplicemente, non ne valga la pena.

E qualche polemico, se mai arriverà a leggere fino a qui, potrà commentare che sia piuttosto uno scandalo che ci vogliano 10 anni per recuperare una sola struttura, che ha le sue ragioni, ma forse questo è un post dedicato più a chi la cambia la città che a chi la commenta.

Non lo so, ieri seduto nel patio del casotto insieme a Stefano Gasperini (che ci sopporta da una vita a noi "ragazzetti" di Balduina), Sara, Leo e altri amici, guardavo le torri di valle Aurelia disposte da Petroselli per dare casa a chi viveva nella valle. Ho pensato che l'impegno nelle questioni comuni, politiche, sociali che ci riguardano ha lo stesso valore e la stessa tensione nelle piccole come nelle grandi sfide e che forse questo è quello che ancora consente alle nostre comunità di non disgregarsi in questi folli e difficili tempi.

In questo senso sì, ne vale la pena e come sempre, alla fine, non abbiamo che cominciato.







VIA MACROBIO

Proseguono purtroppo molto a rilento i lavori sui marciapiedi di Via T. Macrobio, con l'ipotesi, come recepito dai nostri eletti in riunioni con l'ufficio tecnico e la polizia locale dell'intenzione di procedere ad una revisione della viabilità, probabilmente in favore di un senso unico. Noi spingiamo per una soluzione che possa mantenere una maggiore circolarità, magari intervenendo anche sulle modifiche già svolte.

PULIZIA CADITOIE

Prosegue l'attività, in questo mese si è provveduto alla pulizia iniziale di alcune caditoie, tra cui quelle intestate. Se ne aggiungeranno in altre vie del nostro quartiere da qui alla fine di Dicembre 2024, di cui vi daremo maggiore contezza.

LAVORI ACEA ATO 2 PNRR SU VIA ELIO DONATO E FUTURI IN FESTO AVIENO

Sono stati avviati da Acea degli interventi straordinari sul nostro quartiere per l'aggiornamento della rete idrica infrastrutturale. Purtroppo, stanno determinando un aggravio importante del traffico lungo medaglie d'oro, e saranno previsti anche su tutta Via Festo Avieno. E' però importante che Acea metta finalmente mano ad una rete idrica che ormai ha più di 70 anni e li dimostra tutti.

APPROVAZIONE MOZIONE VIA LUCILIO

Il Municipio ha approvato un atto, che deriva proprio dalla partecipazione dei cittadini, da una specifica raccolta firme portata all'attenzione del Consiglio, ovvero la mozione riguardante via Lucilio, con la richiesta di progettazione di una sede stradale e dei marciapiedi, utile a permettere la ripiantumazione delle alberature ivi presenti fino al 2020, coniugando le esigenze di accessibilità. Contiamo che a questo importante atto formale segua anche una attività sul campo per avere di nuovo la via alberata. Come era solo cinque anni fa.







LA NOSTRA SEZIONE

Il Tesseramento 2024 terminerà il 31 dicembre, i pochi ritardatari potranno rinnovare o fare una nuova tessera per appuntamento scrivendo a: pdbalduina@libero.it

2x1000 AL PD

Ricordate, quando farete la dichiarazione dei redditi di inserire la vostra volontà di devolvere il 2x1000 delle imposte al PARTITO DEMOCRETICO. È semplice basta inserire il codice M20 nell'apposita casella (dove ci sono anche le altre indicazioni per 8x1000 e 5x1000). Ditelo al vostro CAF o al Commercialista.

Questo è l'unico modo per finanziare il nostro Partito, perdipiù senza spendere soldi perché si devolve il 2x1000 delle imposte che comunque abbiamo pagato o dobbiamo pagare.

Vi rammentiamo chi sono i nostri iscritti di Balduina che operano nelle Istituzioni cittadine:

Chiara Buonopera: Consigliera municipale e Vicepresidente Commissione Politiche Sociali

Lorenzo De Santis: Consigliere municipale e Presidente Commissione Lavori Pubblici

Enrico Sabri: Vicepresidente Municipale e Assessore con delega a Partecipazione, Beni Comuni, Agricoltura, Progettazione europea

Julian Colabello: Segreteria politica del Sindaco di Roma

SE VOLETE FARE SEGNALAZIONI O INVIARE COMMENTI: pdbalduina@libero.it

Allegato 1

PER QUESTI MOTIVI LA CORTE COSTITUZIONALE, riuniti i giudizi;

- 1) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 2, della legge 26 giugno 2024, n. 86 (Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione), nella parte in cui prevede «[1]'attribuzione di funzioni relative alle ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia [...]», anziché «[1]'attribuzione di specifiche funzioni relative alle ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia [...]»;
- 2) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, terzo periodo, della legge n. 86 del 2024, nella parte in cui stabilisce che il negoziato, «con riguardo a materie o ambiti di materie riferibili ai livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 3, è svolto per ciascuna singola materia o ambito di materia», anziché stabilire che il negoziato, «con riguardo a specifiche funzioni







riferibili ai livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 3, è svolto con riferimento a ciascuna funzione o gruppo di funzioni»;

- 3) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 2, della legge n. 86 del 2024;
- 4) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 3, della legge n. 86 del 2024, nella parte in cui prevede che «i LEP sono determinati nelle materie o negli ambiti di materie seguenti», anziché «i LEP sono determinati per le specifiche funzioni concernenti le materie seguenti»;
- 5) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 1, primo periodo, della legge n. 86 del 2024, nella parte in cui menziona «materie o ambiti di materie riferibili ai LEP», anziché «specifiche funzioni riferibili ai LEP»;
- 6) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, primo periodo, della legge n. 86 del 2024, nella parte in cui non prescrive che l'iniziativa regionale sia giustificata alla luce del principio di sussidiarietà;
- 7) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 1, della legge n. 86 del 2024;
- 8) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 7, della legge n. 86 del 2024;
- 9) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 9, della legge n. 86 del 2024; dichiara
- 10) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 2, della legge n. 86 del 2024;
- 11) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 9, comma 4, della legge n. 86 del 2024, nella parte in cui prevede la facoltatività del concorso delle regioni differenziate agli obiettivi di finanza pubblica, anziché la doverosità su un piano di parità rispetto alle altre regioni;
- 12) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 11, comma 2, della legge n. 86 del 2024.
- 13) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 11, comma 2, della legge n. 86 del 2024; in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale), l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, commi 2, 4, 5, 6, 8 e 10 della legge n. 86 del 2024;
- 14) dichiara bis in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge n. 87 del 1953, l'illegittimità costituzionale, sopravvenuta a partire dall'entrata in vigore della legge n. 86 del 2024, dell'art. 1, commi da 791 a 801-, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025)

